

AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO UNICO DEI PRESTATORI ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI DOMICILIARI SOTTO FORMA DI TITOLI DI ACQUISTO PER L'AMBITO TERRITORIALE N. 26.

PREMESSO CHE:

1. Il Regolamento della Regione Campania n. 4/2014 di attuazione della Legge Regionale della Campania n. 11 del 23/10/2007 e il Catalogo di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 107 del 23/04/2014, prevede la possibilità di erogare i servizi in parola mediante l'utilizzo di buoni servizio (cd. Voucher).

2. In seguito all'emanazione del Regolamento della Regione Campania n. 4/2014, l'Ambito Territoriale N. 26 ha, in particolare, avviato l'implementazione per l'attuazione di quanto ivi disposto, definendo i procedimenti e adeguando progressivamente il sistema di offerta dei servizi sociali a quanto previsto dalla normativa regionale.

3. L'autorizzazione è, nello specifico, il provvedimento che consente ai prestatori dei servizi di esercitare le proprie attività nell'ambito territoriale, sussistendo i requisiti e le condizioni previste dal Regolamento Regionale n. 4/2014.

4. Per l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali domiciliari mediante titoli di acquisto è, dunque, necessario che il soggetto prestatore sia accreditato ai sensi del citato Regolamento Regionale.

5. L'accreditamento istituzionale è il provvedimento che consente ai prestatori dei servizi di diventare potenziali erogatori di prestazioni il cui costo si pone, in tutto o in parte, a carico del servizio pubblico, ivi comprese le prestazioni erogate a seguito di presentazione di titoli validi per l'acquisto (voucher), sussistendo i requisiti e le condizioni previste dal Regolamento Regionale n. 4/2014.

6. La gestione dei servizi socio- assistenziali domiciliari attraverso titoli di acquisto si configura quale principale ed auspicabile modalità di gestione degli stessi servizi socio assistenziali domiciliari, secondo gli indirizzi maggioritari espressi dalla più recente normativa di settore nazionale e regionale.

7. Da ultimo la legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022 – 2024 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2022*", che apporta modifiche alla Legge regionale n. 11

del 23 ottobre 2007, stabilisce che *“La Regione Campania, coerentemente con la normativa vigente, individua quale sistema di affidamento ordinario dei Servizi e degli Interventi sociali quello del “Titoli di Acquisto”.*

8. Detta norma è coerente con gli indirizzi espressi dalle nuove Linee Guida ANAC n. 17 recanti *“Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”* Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera del 27 luglio 2022, che, superando le precedenti *“Linee Guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore ed alle cooperative sociali”* adottate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, evidenziano e rappresentano il cambio di prospettiva introdotto dalla riforma del Terzo Settore nell’approccio agli istituti cooperativi tra pubblica amministrazione ed enti non profit e suggeriscono la riduzione dell’ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici alle sole fattispecie ivi espressamente previste ed ai soli casi in cui le stazioni appaltanti non ritengano di organizzare detti servizi ricorrendo a forme di co-programmazione e/o coprogettazione, alla stipula di convenzioni con le Organizzazioni di volontariato o le Associazioni di promozione sociale o a forme di autorizzazione o accreditamento previste dalla legislazione regionale in materia.

9. La norma in oggetto è, altresì, recepita nel Piano Sociale della Regione Campania 2022 – 2024, nella Parte II, all’art. 3 *“Azioni di sistema”*, al punto 3.2 rubricato *“Il sistema di affidamento dei servizi e degli interventi sociali mediante i “Titoli di Acquisto”.*

10. In piena adesione a detti indirizzi, il Coordinamento Istituzionale dell’Ambito N. 26, nella seduta del 26 luglio 2023, ha disposto l’avvio del sistema di affidamento dei servizi e degli interventi socio assistenziali domiciliari mediante i titoli di acquisto (*voucher*).

11. Il titolo d’acquisto è lo strumento con cui è possibile acquistare prestazioni socio assistenziali domiciliari erogate da soggetti accreditati. L’erogazione di prestazioni sociali tramite titoli di acquisto consente all’Amministrazione di operare in un regime di maggiore trasparenza, di ridurre i tempi e gli oneri finanziari per le gare di appalto (controlli, ricorsi, ecc...), a vantaggio anche dei prestatori, di accelerare le procedure di rendicontazione dei fondi gestiti, con una maggiore e più rapida capacità di spesa, armonizzando in maniera efficace la gestione contabile, con particolare riguardo alla complessità della gestione del piano di zona.

14. Le finalità del titolo di acquisto consistono, tra l’altro:

- nel rafforzare la centralità della figura e del ruolo attivo del cittadino/utente alla luce dei suoi specifici bisogni, nell’ambito del relativo progetto d’intervento individualizzato e della sua capacità di autonomia nella scelta del Prestatore presso cui acquisire la prestazione sociale

e socio assistenziale domiciliare, secondo il principio della libera scelta che contribuisce a far diventare il cittadino sempre meno “utente” in favore di un protagonismo che lo connota quale cittadino “cliente”;

- nell’aumentare la consapevolezza del cittadino/utente/cliente circa la titolarità della prestazione sociale e socio assistenziale domiciliare in capo alla Pubblica Amministrazione, in quanto il titolo di acquisto fa riferimento chiaramente all’identificazione della Pubblica Amministrazione che assume la responsabilità della spesa pubblica in suo favore;

- nell’aumentare la responsabilità del cittadino/utente/cliente circa il “dare valore” alla prestazione sociale e socio assistenziale domiciliare attribuitagli dalla Pubblica Amministrazione, dovendo lo stesso cittadino/utente/cliente attivarsi per acquisire la prestazione dal prestatore scelto, oppure individuato dalla Pubblica Amministrazione tra i prestatori risultati aggiudicatari di procedura ad evidenza pubblica, formalizzando con la scelta, e l’eventuale conferma/cambio del prestatore nel tempo, una reciproca e consapevole soddisfazione tra cliente/utente/prestatore e Pubblica Amministrazione.

VISTI

□ La Legge n. 241/1990, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche ed integrazioni.

□ La Legge Regionale della Campania n. 11 del 23/10/2007 “*Legge per la Dignità e la Cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328*”, che prevede che la Regione - con il concorso degli enti locali e delle formazioni sociali – eserciti le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento degli interventi sociali e ne, definisce, con regolamento di attuazione, le procedure, le condizioni, i requisiti soggettivi e strutturali ed i criteri di qualità per l’autorizzazione, l’accreditamento e la vigilanza delle strutture e dei soggetti che gestiscono ed offrono gli interventi ed i servizi del sistema integrato.

□ La Legge Regionale della Campania n. 15 del 06/11/2012 “*Misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza*”.

□ Il Regolamento della Regione Campania n. 4/2014 di attuazione della L.R. n. 11/2007, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul BURC n. 28 del 28 aprile 2014, ed in particolare l’art. 10, comma 5, che dispone “*Il provvedimento di accreditamento rilasciato dall’amministrazione competente è valido per l’intero territorio regionale*”.

- Il Catalogo dei servizi territoriali e domiciliari di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 107 del 23/04/2014 (di seguito denominato “Catalogo”).
- Il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017), che attua la delega per la riforma del terzo settore contenuta nella Legge n. 106/2016 e che, sostenendo l’autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, favorendo la partecipazione, l’inclusione ed il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli artt. 2,3,4,9,18 e 118, quarto comma della Costituzione, provvede al riordino ed alla revisione organica della disciplina in materia di Enti del Terzo Settore.
- L’articolo 4 del Codice del Terzo Settore, che delinea la figura e la qualificazione dell’Ente del Terzo Settore.
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii., integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*” relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- La Legge n. 136/2010 come modificata dalla Legge n. 217/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- Il D. Lgs. 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente.
- Il Piano di Zona vigente per l’Ambito Territoriale Sociale N. 26.
- Le Linee Guida ANAC n. 17 recanti “*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 188 del 12 agosto 2022).
- Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di San Giuseppe Vesuviano.
- Il verbale del Coordinamento Istituzionale dell’Ambito N. 26 del 26 luglio 2023.
- Il vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D. Lgs. n. 62/2013.
- Il Codice disciplinare dei dipendenti aggiornato al CCNL del 16 novembre 2022.

- Il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Giuseppe Vesuviano.
- La Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022 – 2024 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2022*”.
- Il Piano Sociale della Regione Campania 2022 – 2024.
- Il decreto sindacale n. 15/2021 con cui il sottoscritto Dott. Franco Arbolino è stato nominato Dirigente Coordinatore Ambito n. 26.

SI RENDE NOTO

Che l’Ambito N. 26 – Comune Capofila San Giuseppe Vesuviano – con la presente procedura intende istituire l’*Albo Unico dei prestatori accreditati per l’erogazione di prestazioni sociali e socio assistenziali domiciliari sotto forma di titoli di acquisto per l’Ambito Territoriale n. 26*” (di seguito denominato “Albo”), per l’erogazione di tutte le prestazioni previste dal vigente Piano di Zona e comunque dei servizi previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2014 ed analiticamente descritti nel Catalogo dei servizi territoriali e domiciliari approvato con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 107 del 23/04/2014.

1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Ambito Territoriale Sociale N. 26 – Comune Capofila San Giuseppe Vesuviano;
Sede legale Piazza Elena D’Aosta – San Giuseppe Vesuviano, Servizio “Ufficio di Piano Ambito Territoriale N. 26”.

Dirigente Coordinatore Ambito n. 26 : Dott. Franco Arbolino

2. FINALITÀ E OGGETTO DELLA PROCEDURA – SUCCESSIVO AVVIO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CON TITOLI DI ACQUISTO.

2.1 Con il presente Avviso Pubblico l’Ambito N. 26, al fine di garantire la qualità dei servizi resi, come specificato in Premessa, intende acquisire domande per istituire e mantenere un “*Albo Unico dei prestatori accreditati per l’erogazione di prestazioni sociali e socio assistenziali domiciliari sotto forma di titoli di acquisto per l’Ambito Territoriale n. 26*” (di seguito denominato “Albo”) per l’erogazione di tutte le prestazioni previste dal vigente Piano di Zona e comunque dei servizi (che potranno essere attivati dall’Ambito medesimo), previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2014, ed analiticamente descritti nel Catalogo dei servizi territoriali e domiciliari approvato con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 107 del 23/04/2014. Nello specifico:

- servizi territoriali e domiciliari;

- area di intervento persone anziane e persona con disabilità;
- assistenza domiciliare socio - assistenziale;

2.2 L'avvio effettivo della gestione dei servizi con i titoli di acquisto (voucher) e l'emissione degli stessi è subordinata all'adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali (regolamenti/linee guida/disciplinari/procedure per l'acquisizione dell'intermediario finanziario/delibere e determine di gestione di natura contabile e finanziaria) da parte dell'Ambito N. 26 e nulla potranno pretendere, a tal riguardo, nelle more, gli enti prestatori iscritti all'Albo.

3. TIPOLOGIA DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI

I servizi e le prestazioni per cui gli Enti prestatori possono richiedere l'iscrizione all'Albo sono le prestazioni sociali e socio assistenziali domiciliari previste dal vigente Piano di Zona e comunque i servizi (che potranno essere attivati dall'Ambito medesimo), previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2014, come descritti analiticamente nel Catalogo dei servizi territoriali e domiciliari approvato con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 107 del 23/04/2014.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni ed i servizi socio assistenziali domiciliari vengono erogati nei comuni afferenti l'Ambito Territoriale N. 26 ovvero sia: San Giuseppe Vesuviano (ente capofila), Terzigno, Ottaviano, Palma Campania, Striano, San Gennaro Vesuviano, Poggiomarino.

5. DESTINATARI DELL'AVVISO - PRESUPPOSTI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO – COORDINAMENTO TRA L'ALBO DEGLI ENTI ACCREDITATI PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE.

5.1 Presentano domanda di iscrizione all'Albo tutti i soggetti qualificati "*enti prestatori*" dal Regolamento Regione Campania n. 4/2014, che rimanda ai soggetti elencati al titolo II, capo II, della Legge Regionale n. 11/2007 (*Enti del Terzo Settore, Associazioni di Promozione Sociale, Cooperative Sociali, Altri soggetti della solidarietà locale, Altri soggetti privati a scopo di lucro operanti in attività di carattere sociale*).

5.2. Non sono ammesse le organizzazioni di volontariato, secondo il disposto del comma 2 dell'articolo 9 del Regolamento Regionale n. 4/2014. Ai sensi della Legge n. 266/91 e dell'articolo 14, comma 3, della Legge Regionale n. 11/07, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di affidamento di servizi, ma piuttosto un affiancamento ai servizi di rete, con diritto al rimborso spese.

5.3. Ai fini dell'iscrizione nell'Albo gli enti prestatori:

- devono essere in possesso di un provvedimento di accreditamento (ai sensi degli artt. 9 e 10 Regolamento Regionale n. 4/2014), emesso dall'Ambito Territoriale Sociale N. 26, oppure da altro Ambito Territoriale Sociale della Regione Campania, per l'erogazione di uno o più dei servizi del Catalogo, in relazione alla prestazione o alle prestazioni che intendono erogare (Ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Regolamento Regionale n. 4/2014, il provvedimento di accreditamento rilasciato dall'amministrazione competente è valido per l'intero territorio regionale). In tal caso producono, ai fini di controllo e monitoraggio, la seguente documentazione:

- a) copia atto costitutivo e/o statuto;
- b) elenco del personale e delle relative qualifiche e funzioni;
- c) copia carta dei servizi aggiornata;
- d) copia polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli utenti, i dipendenti e di volontari con ultima quietanza di pagamento del premio.

5.4. Presentano domanda di iscrizione all'Albo anche gli Enti Prestatori che, pur non essendo in possesso di un provvedimento di accreditamento presentano:

- domanda di accreditamento per i servizi territoriali/domiciliari, redatta secondo la procedura prevista dagli artt. 9 e 10 del Regolamento della Regione Campania n. 4/2014.

5.5. L'iscrizione all'Albo è comunque subordinata all'avvenuta emissione dei provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento ed all'esito positivo dei controlli previsti dall'art. 7, comma 5, del Regolamento Regionale n. 4/2014.

5.6 I soggetti richiedenti possono anche essere costituiti in consorzi. In tal caso tutti i componenti dovranno avere nell'oggetto sociale i servizi per cui si chiede l'iscrizione all'Albo e comunque ciascuna singola impresa consociata esecutrice deve essere in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente avviso pubblico. A tal fine le organizzazioni consortili devono indicare le imprese consociate esecutrici delle prestazioni sociali per le quali si richiede l'iscrizione all'Albo.

5.7 Non è consentita la contemporanea partecipazione a più consorzi. Non è consentito all'Ente Prestatore di richiedere l'iscrizione a titolo individuale ed in consorzio.

5.8 In considerazione della particolare natura e funzione dell'istituto dell'accredimento, sono espressamente vietati l'avvalimento e tutte le forme assimilabili al subappalto.

5.9 Il vigente Albo degli enti accreditati per i servizi di assistenza domiciliare socio assistenziale per persone anziane e disabili tenuto dall'Ambito N. 26, confluirà e sarà trasfuso nell'istituendo Albo Unico. A tal fine, gli enti accreditati - se interessati - sono tenuti a

presentare domanda di iscrizione nel primo termine di scadenza previsto al successivo articolo 8, pena l'eventuale mancato inserimento tra i soggetti erogatori del servizio.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

6.1. I soggetti che intendono richiedere l'iscrizione all'Albo ed i soggetti che saranno eventualmente iscritti d'ufficio nell'Albo devono possedere i seguenti requisiti di ordine generale:

- non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui al Codice degli Appalti vigente *ratione temporis* (Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regione Campania n. 4/2014 gli enti prestatori devono possedere, ai fini dell'accreditamento, i requisiti previsti dalla normativa comunitaria, statale e regionale per la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici).

- non trovarsi nelle condizioni di divieto a contrattare con la pubblica amministrazione;

- non incorrere in cause di divieto, decadenza o di sospensione ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011. (A seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale, avvenuto in virtù del Decreto del Presidente della Repubblica del 28.02.2022, ai sensi dell'art. 143, D. Lgs. 267/2000, l'Ufficio deve acquisire le autocertificazioni finalizzate a conseguire l'informazione antimafia precedentemente alla stipulazione, all'approvazione o all'autorizzazione di qualsiasi contratto, ovvero precedentemente al rilascio di qualsiasi concessione o erogazione, in applicazione dell'art. 100 del D. Lgs. 159/2011).

I predetti requisiti sono condizioni di ammissibilità della domanda di accreditamento e/o di iscrizione all'Albo.

6.2. Devono rispettare - nei confronti dei propri eventuali operatori impiegati nel servizio - tutte le norme, di sicurezza del lavoro e prevenzione infortuni sul lavoro, gli obblighi retributivi, contributivi, assistenziali previdenziali ed assicurativi previsti dai CCNL di categoria e dalle leggi vigenti. Il rapporto di lavoro intercorre unicamente tra gli enti prestatori ed il proprio personale assunto. All'Ambito N. 26, a tal riguardo, non è per legge imputabile alcuna responsabilità giuridica derivante dai rapporti di lavoro tra gli enti ed il proprio personale, anche relativamente all'adempimento degli obblighi di natura economica.

6.3 Devono effettuare regolarmente i dovuti pagamenti agli operatori impiegati nel servizio ed aventi diritto, anche con riferimento ai contributi previdenziali e assistenziali e comunque a tutti gli emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

6.4 Devono garantire al personale le condizioni di non discriminazione ed il regolare trattamento giuridico, economico, assicurativo, previdenziale e normativo, nonché ogni altra prestazione diretta o riflessa dovuta al personale dipendente in ottemperanza delle

disposizioni vigenti, dei regolamenti e del CCNL delle Cooperative sociali operanti nel settore socio-sanitario – assistenziale – educativo e dell’inserimento lavorativo.

6.5 Devono fornire una dotazione quantitativa e qualitativa di figure professionali stabili, dotate di profilo coerente e qualificato con quanto richiesto dalla normativa vigente, ovvero elenco nominativo delle figure professionali da impiegare, con allegati i titoli e curricula resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e della certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

6.6 Devono assumere la responsabilità della qualità delle prestazioni rese e delle attività poste in essere dai propri operatori, adottando un sistema interno di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati.

6.7 Devono rispettare le vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

6.8 Devono garantire a tutti gli operatori addetti allo svolgimento delle attività le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riguardo alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici, a cura del medico competente, ove previsti.

6.9 Devono fornire adeguate informazioni e provvedere alla formazione e addestramento dei propri dipendenti e collaboratori circa i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro; sono responsabili della sicurezza e incolumità del proprio personale.

6.10 Il possesso dei requisiti previsti ai precedenti punti 6.2 – 6.9 sarà oggetto di specifica regolamentazione nei Patti di Accreditamento/Convenzione stipulati tra l’ente prestatore e l’Ambito N. 26 successivamente all’iscrizione all’Albo, a pena di decadenza dall’iscrizione medesima.

7. REQUISITI DI IDONEITA’ PROFESSIONALE

7.1. I soggetti che intendono richiedere l’iscrizione all’Albo devono essere in possesso di tutte le autorizzazioni amministrative previste dalla normativa vigente per le attività ed i servizi esercitati.

7.2. Devono essere iscritti nei registri/Albi di categoria previsti obbligatoriamente dalla vigente normativa di settore nazionale e regionale per le rispettive attività esercitate.

7.3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti determina l’inammissibilità della domanda di accreditamento e/o di iscrizione all’Albo.

8. TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI ISCRIZIONE

8.1 Gli interessati possono presentare la domanda di iscrizione all'Albo mediante invio al seguente indirizzo pec istituzionale: protocollocomunesangiusepvesuviano@postecert.it della seguente documentazione:

a) modulo compilato, allegato al presente avviso, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del prestatore con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

b) copia del provvedimento di accreditamento rilasciato per la tipologia del servizio richiesto.

Gli Enti Prestatori dovranno indicare nell'oggetto della pec: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DELL'ALBO UNICO DEI PRESTATORI ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI DOMICILIARI SOTTO FORMA DI TITOLI DI ACQUISTO PER L'AMBITO TERRITORIALE N. 26".

Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati sull'albo pretorio del comune di San Giuseppe Vesuviano capofila dell'Ambito Territoriale N. 26, sul sito istituzionale www.comune.sangiusepvesuviano.na.it e sui siti istituzionali dei Comuni afferenti l'Ambito N.26 ovvero:

Per il Comune di San Gennaro Vesuviano: www.comune.sangennarovesuviano.na.it;

Per il Comune di Poggiomarino: www.comune.poggiomarino.na.it;

Per il Comune di Ottaviano: www.comune.ottaviano.na.it;

Per il Comune di Striano: www.comune.striano.na.it;

Per il Comune di Palma Campania: www.comune.palmacampania.na.it;

Per il Comune di Terzigno: www.comune.terzigno.na.it.

8.2. Il primo termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato al quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale N. 26.

L'iscrizione all'Albo è comunque subordinata all'espletamento - con esito positivo - dei controlli di legge ed al riscontro positivo ad eventuali soccorsi istruttori.

8.3. Successivamente a tale data gli interessati possono presentare le domande in qualsiasi momento ai fini dei successivi aggiornamenti, in quanto l'Albo resta sempre aperto. Le domande pervenute oltre il predetto termine di scadenza sono prese in considerazione a partire dal semestre successivo, o comunque saranno inserite nell'Albo Unico al primo

aggiornamento utile, sempre se pervenute in tempo utile per permettere l'espletamento dei controlli di legge.

8.4 Non è ammessa la presentazione della domanda utilizzando modalità diverse da quelle contemplate dal presente avviso.

8.5 Le domande pervenute con mezzi di trasmissione diversi da quelli previsti dal presente avviso, sono irricevibili e, pertanto, non ammissibili.

8.6 La domanda e la documentazione allegata sono acquisite dal sistema informativo per essere esaminate dall'Ufficio/organo preposto all'istruttoria del procedimento ed alle verifiche della regolarità ed ammissibilità delle domande pervenute.

8.7 L'iscrizione all'Albo non è subordinata ad una procedura di tipo comparativo e sono iscritti tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, in quanto con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura ad evidenza pubblica concorsuale, paraconcorsuale o di gara di appalto e non si applica la disciplina del vigente Codice dei Contratti *ratione temporis*.

8.8 L'Albo ha validità permanente, fino ad eventuale revoca, restando aperto all'inserimento di nuovi soggetti che richiedono l'iscrizione e viene aggiornato con cadenza semestrale.

9. COMUNICAZIONI FORMALI CON L'ENTE

I richiedenti l'iscrizione all'Albo sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione della domanda, un indirizzo PEC di cui si ha la titolarità, in quanto tutte le comunicazioni formali con l'Ambito N. 26 si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora siano rese con l'indirizzo pec istituzionale: protocollocomunesangiuseppevesuviano@postecert.it.

10. ISTRUTTORIA ED ISCRIZIONE ALL'ALBO. EFFETTI.

10.1 L'ufficio competente per l'istruttoria dei procedimenti di accreditamento/autorizzazione e di iscrizione all'Albo è il Comune di San Giuseppe Vesuviano, quale comune Capofila Ambito Territoriale N. 26, che provvederà a verificare il possesso dei requisiti richiesti.

10.2. Il funzionario designato responsabile del procedimento istruisce i procedimenti, secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e dal Regolamento Regione Campania n. 4/2014.

10.3 Il responsabile del procedimento, a seguito di istruttoria, redige l'elenco dei soggetti idonei ad essere iscritti all'Albo in esito a delibera dirigenziale.

10.4 Il responsabile/coordinatore dell'Ambito N. 26 emana i provvedimenti di rilevanza esterna di autorizzazione e di accreditamento dei servizi, nonché di istituzione/aggiornamento dell'Albo, in forza del quale i richiedenti sono iscritti all'Albo.

10.5 In caso di sussistenza dei requisiti previsti il richiedente viene iscritto all'Albo.

10.6 Sono rigettate le domande in caso di mancato possesso dei requisiti richiesti.

10.7 Lo stesso Ufficio provvederà alla verifica - con cadenza annuale – del mantenimento dei requisiti degli enti prestatori iscritti all'Albo.

10.8 Gli enti prestatori iscritti all'Albo, entro il 31 dicembre di ogni anno, presentano, a pena di decadenza dall'iscrizione all'Albo, autodichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 di permanenza dei requisiti previsti per l'accreditamento, secondo l'apposita funzionalità presente nella piattaforma telematica dedicata.

10.9 L'iscrizione all'Albo non comporta alcun obbligo da parte dell'Ambito di affidare i servizi poiché l'erogazione delle prestazioni è subordinata alla scelta degli utenti/beneficiari. Dall'Albo gli utenti/beneficiari scelgono l'ente per l'attivazione del servizio in proprio favore. A tal fine, occorre quale condizione necessaria e sufficiente, che il beneficiario individui l'ente prestatore.

10.10 Gli enti prestatori iscritti possono richiedere la cancellazione dall'Albo, mediante richiesta formale da inoltrarsi a mezzo PEC.

10.11 La perdita - da parte del soggetto iscritto all'Albo - anche di uno solo dei requisiti generali e specifici richiesti, determina la decadenza dall'Albo stesso, previa comunicazione di avvio del procedimento ed instaurazione del contraddittorio.

10.12 Le domande per l'accreditamento e l'autorizzazione dei servizi territoriali e domiciliari ed i controlli sono esaminati dal responsabile unico del procedimento per l'esame delle istanze di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali e per le istanze di accreditamento dei servizi territoriali e domiciliari, che ne accerta la regolarità formale e verifica il possesso - da parte degli enti richiedenti - dei requisiti ai fini del rilascio dei provvedimenti e dell'iscrizione all'Albo.

10.13. L'Albo sarà ritenuto valido anche in presenza di un unico soggetto erogatore del servizio.

10.14. Successivamente all'iscrizione all'Albo – a pena di decadenza dalla medesima - viene sottoscritta Convenzione/Patto di Accreditamento tra l'Ambito N. 26 e l'ente prestatore, avente ad oggetto la disciplina del rapporto intercorrente tra le parti. La Convenzione disciplina modalità gestionali, condizioni, oneri, termini, durata e corrispettivo della fornitura delle prestazioni sociali.

10.15. I prestatori devono, in ogni caso, rispettare le norme, le disposizioni ed i Regolamenti disciplinanti modalità di accesso, gestione e funzionamento delle prestazioni sociali per la fornitura delle quali è iscritto all'Albo.

10.16. La sussistenza del provvedimento di accreditamento, l'iscrizione all'Albo e la sottoscrizione della Convenzione/ Patto di Accreditamento non fanno sorgere in capo all'Ambito N. 26 alcun obbligo di instaurare con gli enti prestatori rapporti contrattuali per l'erogazione di interventi e servizi sociali e per la fornitura di prestazioni, il cui costo si pone a carico del servizio pubblico.

10.17 L'Albo istituito ed ogni suo aggiornamento sono pubblicati nell'Albo pretorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano (Ente Capofila dell'Ambito N.26) e nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente e tale pubblicazione equivale a notifica a tutti gli effetti di legge ai destinatari ed agli interessati.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

11.1. Il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione al momento della domanda non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'inammissibilità della domanda.

11.2. In caso di carenza di elementi o allegazioni non essenziali e di mere irregolarità formali, le omissioni sono sanate nel corso del procedimento, anche mediante il soccorso istruttorio.

11.3. L'integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e sussistenti al momento della domanda.

11.4. L'omessa, incompleta od irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione sono sanabili.

11.5. Ai fini della sanatoria della domanda al richiedente viene assegnato un congruo termine.

11.6. Ove il richiedente produca dichiarazioni o documenti non coerenti/pertinenti con la domanda, l'Ufficio ha facoltà di chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine.

11.7 È inoltre facoltà dell'Ufficio invitare, se necessario, i richiedenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

12. DURATA, AGGIORNAMENTO E VIGENZA DELL'ALBO.

12.1 L'iscrizione all'Albo è finalizzata all'erogazione delle prestazioni e dei servizi indicati all'art. 3.

12.2 L'Albo istituito ai sensi del presente Avviso resta sempre aperto all'inserimento di nuovi soggetti e verrà aggiornato con cadenza semestrale, salva diversa indicazione, compatibilmente con i tempi necessari ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente per i soggetti erogatori delle prestazioni per i quali, in ogni caso, si prevede un tempo non inferiore ai due mesi.

12.3 L'Amministrazione non procederà comunque all'istituzione dell'Albo nel caso in cui nessuna domanda sia giudicata idonea o se per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie ed imprevedibili insorgano variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la presente procedura.

12.4 L'istituzione dell'Albo ed ogni suo aggiornamento sono pubblicati nell'Albo pretorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano, nonché nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente e tale pubblicazione equivale a notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge.

13. TITOLI DI SERVIZIO

13.1 Le modalità di fatturazione e rendicontazione dei corrispettivi per i servizi, nonché l'ammontare dei corrispettivi medesimi ed il valore economico dei titoli di servizio per le varie prestazioni da erogare, saranno comunque oggetto di puntuale e specifica disciplina e regolamentazione in successivi Regolamenti/Disciplinari/Linee Guida/Atti amministrativi/delibere e determine di gestione di natura contabile e finanziaria adottati dall'Ambito N. 26, all'esito dell'avvio effettivo della gestione dei servizi con i Titoli di Acquisto e dell'emissione degli stessi.

13.2. Il valore economico/costo dei titoli di acquisto sarà determinato in aderenza alle Tariffe Regionali vigenti *ratione temporis*, o comunque ad ogni altra fonte normativa in materia, anche sopravvenuta, che vincoli l'Ambito N. 26.

14. CANCELLAZIONE/DECADENZA DALL'ALBO

14.1 I prestatori iscritti all'Albo hanno l'obbligo di garantire la permanenza dei requisiti posseduti al momento della presentazione della domanda ai sensi del presente Avviso per tutta la durata regolata dalla Convenzione dagli stessi stipulata con l'Ambito.

14.2 I prestatori iscritti all'Albo hanno l'obbligo di dare immediata comunicazione di fatti o procedimenti intervenuti a modificare le situazioni soggettive o i requisiti detenuti e/o che gli stessi abbiano attestato di possedere ai sensi del presente Avviso.

14.3 La cancellazione/decadenza dall'Albo di cui al presente Avviso è disposta, oltre che per le cause espressamente previste dalla normativa di settore, per i seguenti motivi:

- a. perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione;
- b. perdita dei requisiti richiesti per ottenere i titoli abilitativi;
- c. revoca dei titoli abilitativi necessari per l'espletamento del servizio;
- d. accertamento di gravi violazioni di legge o regolamenti;
- e. gravi inadempienze accertate nell'erogazione del servizio;

- f. richiesta da parte dell'ente iscritto;
- g. impiego di personale non idoneo, non qualificato o non assunto regolarmente;
- h. sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- i. subaffidamento del servizio a terzi;
- l. mancata presentazione della documentazione richiesta dall'Ambito in sede di verifiche e controlli, anche ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014;
- m. violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- n. violazione degli obblighi in materia di protezione dati;
- o. mancata produzione di autodichiarazione sostitutiva annuale relativa alla permanenza del possesso dei requisiti e condizioni previste in sede di accreditamento.
- p. acquisizione dell'informazione antimafia interdittiva, o comunque esito pregiudizievole dei controlli effettuati ai sensi del D. Lgs. 159/2011 ed ai sensi del Codice degli Appalti vigente *ratione temporis*.

14.4 Tenuto conto della connotazione fiduciaria derivante dalla necessità di particolare tutela dei soggetti destinatari dei servizi, è espressa facoltà dell'Amministrazione disporre la decadenza dall'Albo per i soggetti che abbiano commesso grave negligenza o malafede nei rapporti negoziali con l'amministrazione stessa e/o che abbiano commesso grave inadempimento nell'esercizio della loro attività professionale, compreso qualsiasi comportamento scorretto che incida sulla credibilità professionale dell'operatore, accertati e valutati in base a qualsiasi mezzo di prova.

15. TRATTAMENTO DATI - PROTEZIONE DATI E RISERVATEZZA

15.1. I dati conferiti dagli interessati sono trattati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso rientranti nelle finalità istituzionali dell'Amministrazione Procedente. Gli stessi sono raccolti e trattati lecitamente dal titolare del trattamento nel rispetto della disciplina di legge in materia.

15.2. Ai fini della partecipazione al presente Avviso gli interessati devono acquisire l'informativa, autorizzando il trattamento dei dati, secondo l'apposita funzionalità presente nella piattaforma telematica dedicata.

15.3. Tutti i dati personali di cui si venga in possesso per l'attuazione dei servizi di cui al presente Avviso sono trattati secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n 196 "Codice di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e ss.mm.ii. relativo alla protezione delle

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e dal Regolamento UE 2016/679.

15.4. Titolare del trattamento dei dati e Responsabile del trattamento dei dati è l'Ambito territoriale N. 26 – Comune di San Giuseppe Vesuviano, nella persona del Dirigente Coordinatore.

15.5. I dati sono utilizzati nell'ambito della procedura e comunicati all'esterno ai richiedenti aventi diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi e con le modalità previste dalla L. 241/90, e ad Enti Pubblici intervenienti nella procedura per specifici adempimenti normativi.

15.6. Ciascun ente prestatore è, a sua volta, titolare del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento dei servizi, necessariamente si troverà ad acquisire e gestire.

15.7. Ciascun ente prestatore individua e designa la persona fisica o l'Ufficio responsabile del trattamento e procederà al trattamento dei dati in suo possesso nel pieno rispetto della richiamata normativa, esclusivamente ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto del presente Avviso, trattando tutte le tipologie dei dati nel rispetto della normativa e per la durata coincidente con la durata degli interventi.

15.8. Non potrà comunicare a terzi e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza delle attività.

15.9. Dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

15.10. I responsabili del trattamento devono prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita ed ogni accesso non autorizzato ai dati personali ed anche alle informazioni sulla contabilità, necessarie per la gestione finanziaria, il monitoraggio ed il controllo.

15.11 I responsabili del trattamento hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengono in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione degli interventi.

15.12 I responsabili del trattamento rispondono dell'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.

15.13 Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

15.14 Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

15.15 I responsabili del trattamento avranno cura di applicare le opportune misure per la tutela della riservatezza delle informazioni e della documentazione ottenuta nel corso dell'esecuzione degli interventi.

15.16. Si impegnano ad osservare la piena riservatezza su nominativi, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla dall'Amministrazione per finalità strettamente collegate alle finalità.

15.17. Sono garantiti i diritti di cui agli articoli dal 15 al 23 del Regolamento UE 2016/679.

15.18. I dati sono utilizzati nell'ambito della procedura e comunicati all'esterno ai richiedenti aventi diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi e con le modalità previste dalla L. 241/90, e ad Enti Pubblici intervenuti nella procedura per specifici adempimenti normativi.

15.19. Il titolare del trattamento vigila e verifica periodicamente l'osservanza delle prescrizioni previste dal presente articolo, nonché delle prescrizioni normative da parte dei responsabili del trattamento.

16. GESTORE DEL SISTEMA INFORMATIVO

16.1. Il gestore della piattaforma telematica dedicata agisce nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia ed in particolare dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR UE 2016/679, secondo cui *“il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte”*.

16.2 Il gestore del sistema dedicato garantisce di effettuare la gestione delle procedure telematiche nel rispetto degli obblighi di sicurezza, riservatezza e protezione dei dati personali.

16.3 Il gestore della piattaforma e dell'applicativo telematico garantisce di rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e di osservare l'obbligo della riservatezza anche in relazione alle informazioni alle quali accede il personale da questi impiegato per la gestione del servizio.

17. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

17.1 Con l'iscrizione all'Albo gli enti prestatori assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010, con particolare riferimento all'art. 3 della predetta Legge, pena la decadenza/cancellazione dall'Albo, come previsto espressamente al precedente articolo 14.

18. VIGILANZA E CONTROLLI

18.1. L'Ambito Territoriale N. 26 effettua le verifiche, la vigilanza ed i controlli sugli enti prestatori previsti dall'art. 12 del Regolamento Regionale n. 4/2014 ed adotta le sanzioni previste dal successivo art. 13.

18.2. Gli enti prestatori assolvono gli obblighi connessi alla gestione previsti dall'art. 11 dello stesso Regolamento.

19. ANNULLAMENTO PROCEDURA E IMPUGNAZIONE

19.1 L'Ambito N. 26 si riserva la facoltà insindacabile di annullare la presente procedura e di non dare luogo alla stessa per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o qualora insorgano straordinarie ed imprevedibili variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la procedura.

19.2 Avverso il presente atto è ammesso proporre ricorso e/o impugnazione nei modi e nei termini di legge.

20 – DOMICILIO E FORO COMPETENTE

20.1 Gli iscritti all'Albo eleggono domicilio legale presso la propria sede legale dichiarata nella domanda di iscrizione.

20.2 Tutte le controversie derivanti dal presente Avviso sono devolute alla giustizia ordinaria e/o amministrativa secondo le norme sul riparto della giurisdizione e della competenza.

20.3 È esclusa la competenza arbitrale.

21 – OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITA', DAL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DAI CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

21.1 Gli iscritti all'Albo ed i loro dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti al rispetto delle norme contenute nel vigente Protocollo di Intesa per la Legalità adottato dal Comune di San Giuseppe Vesuviano.

21.2 Sono, altresì, tenuti all'osservanza delle norme e delle regole di condotta del vigente codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del vigente codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Giuseppe Vesuviano, in quanto compatibili con la natura del rapporto.

21.3 Le attività svolte devono anche essere conformi a quanto previsto dal vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottato dal Comune di San Giuseppe Vesuviano.

22 – INFORMATIVA ANTIMAFIA E CONTROLLI AI SENSI DEL VIGENTE CODICE DEGLI APPALTI.

22.1 Non verranno emessi atti di liquidazione e mandati di pagamento in favore degli enti prestatori nelle more dell'acquisizione dell'informazione antimafia liberatoria e/o della comunicazione degli esiti non pregiudizievoli dei controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi del vigente Codice degli Appalti *ratione temporis*.

22.2 Sono fatte salve e le prestazioni già eseguite e con espressa riserva, fin da ora, per l'Amministrazione procedente di esperire ogni azione, stragiudiziale e giudiziale, e di agire per il risarcimento dei danni cagionati all'Amministrazione medesima.

23 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

23.1 L'Amministrazione procedente è il Comune di San Giuseppe Vesuviano, quale Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N. 26 - ed il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Infantozzi, nell'esercizio delle proprie funzioni.

23.2 Le richieste di chiarimenti ed informazioni possono essere inviate all'Ufficio di Piano dell'Ambito n.26 (PEC protocollocomunesangiuseppevesuviano@postecert.it).

24 RINVII NORMATIVI

24.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente Avviso, alla procedura si applicano le pertinenti disposizioni delle leggi e dei regolamenti di settore, ivi compreso le norme del codice civile e della Legge n. 241/1990, di cui si applicano i principi (di sussidiarietà, di cooperazione, di efficacia, efficienza ed economicità, di omogeneità, di copertura finanziaria e patrimoniale, di responsabilità ed unicità dell'azione amministrativa, di imparzialità, di buon andamento, di pubblicità, di trasparenza, parità di trattamento, di prevenzione dei conflitti di interesse).

25. PUBBLICITÀ E DOCUMENTI ALLEGATI ALL'AVVISO

25.1 Il presente Avviso sarà pubblicato e reso accessibile, in versione integrale, all'Albo Pretorio on-line dei comuni afferenti all'Ambito Territoriale N. 26, nonché pubblicato in Amministrazione Trasparente.

25.2 Viene allegato al presente Avviso il modulo di manifestazione di interesse.

Il Dirigente Coordinatore dell'Ufficio di Piano Ambito N.26

Dott. Franco Arbolino

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Anna Infantozzi